Dimmi come scrivi e ti dirò chi sei

La celebre grafologa Candida Livatino spiega come capire la personalità di un individuo analizzandone la calligrafia. E lo fa partendo dall'esempio di tanti personaggi del mondo dello spettacolo

di Vincenzo Petraglia

Partire dalla scrittura di una persona per risalire agli elementi fondamentali della sua personalità. Si basa su questo concetto la grafologia di cui ci svela qualche segreto un'esperta del settore, Candida Livatino, consulente in diversi ambiti d'azione, spesso anche ospite in programmi tv, tra cui "Mattino Cinque", "Pomeriggio Cinque", "Vivere meglio", "Tg5" e "Studio Aperto". Diplomata alla Scuola di Grafologia Crotti di Milano, la più prestigiosa fra quelle italiane, Candida, sul cui sito www.livatinocandida.it si possono trovare molte altre curiosità, ci svela i segreti della personalità di alcuni personaggi del mondo dello spettacolo e non che ha analizzato partendo dalla loro scrittura.

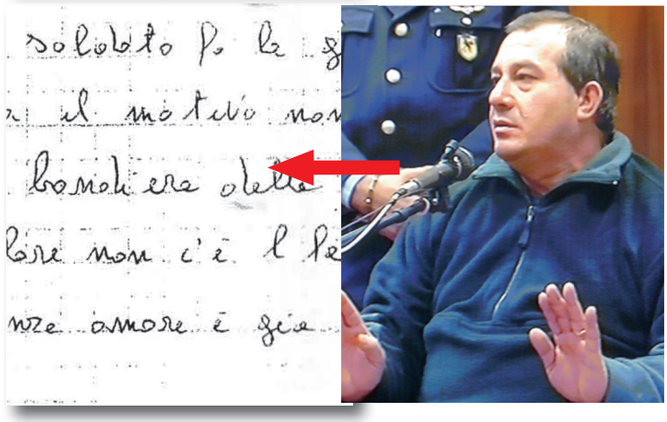
Ci spieghi i cardini su cui si basa la grafologia.

È una scienza che, attraverso l'analisi dello scritto, evidenzia la personalità dello scrivente in quanto la personalità di ciascuno di noi è unica e irripetibile proprio come unica e irripetibile è la calligrafia. La scrittura è un po' come un'impronta digitale, che permette di identificare un individuo, svelando i tratti della sua personalità.

Che cosa si studia in un'analisi grafologica?

Moltissimi elementi, che vanno sempre rapportati gli uni agli altri, nel senso che ce ne sono alcuni che possono contraddire altri. Ecco perché serve l'analisi di un esperto, affinché la stessa possa essere svolta in modo adeguato. Se è vero che l'analisi grafologica può segnalare eventuali problemi della persona, non può risolverli né tantomeno può predire il futuro. Fra gli elementi che vengono presi in considerazione ci sono la grandezza dello scritto, l'occupazione dello spazio sul foglio, la curvilineità e l'angolosità della grafia, la pressione esercitata nell'atto della scrittura, che indica grande determinazione, voglia di affermarsi, ma anche difficoltà a controllare l'emotività. E ancora la differenza fra la firma, che rappresenta la sfera sociale, quello cioè che l'individuo mostra in pubblico, e il testo normale, che è specchio, invece, della sua sfera privata.

©foto di LaPresse



©foto di LaPresse

Cosa si deve fare per diventare grafologi?

Bisogna frequentare per tre anni una scuola di grafologia, dopo la quale ci sono specializzazioni in vari ambiti d'azione.

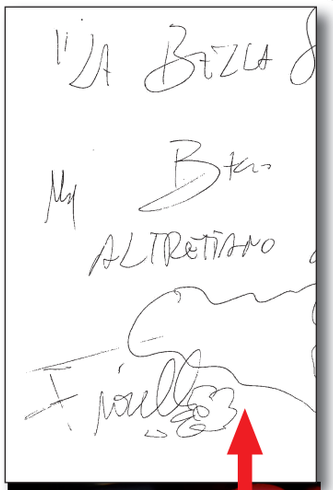
Quali sono gli ambiti di applicazione?

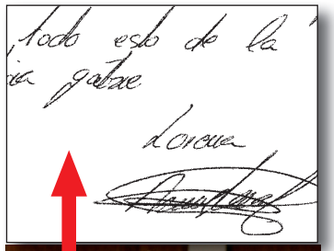
Nella selezione del personale, nell'ambito delle perizie in tribunale, nell'analisi della personalità individuale e di coppia e in quello dell'età evolutiva e dell'orientamento scolastico, oltre che della criminologia, per contribuire, insieme ad altri strumenti d'indagine, a tracciare il profilo psicologico della persona.

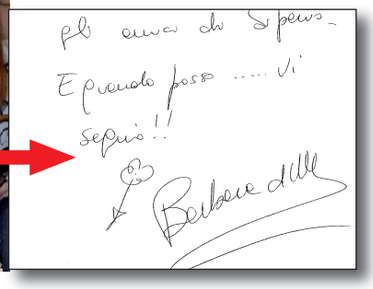
In ambito criminologico, lei ha analizzato la scrittura di Olindo Romano...

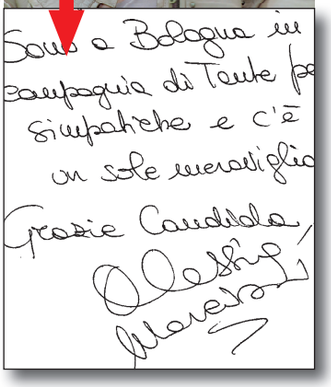
Sì, e ne è emersa una personalità fragile e insicura, che ha bisogno di avere accanto una donna forte, una sorta di figura materna che possa dargli sostegno, un elemento riscon-

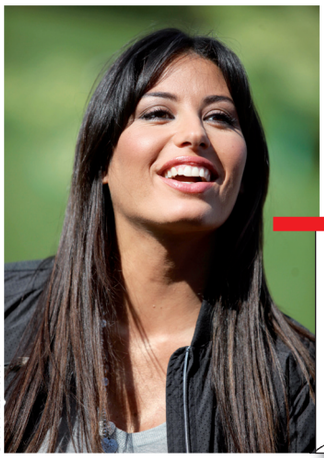
grafomania.indd 72 6-08-2010 16:31:35

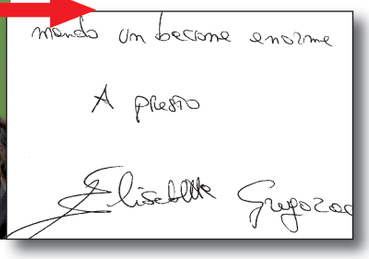












Della firma di Christian De Sica (in alto a sinistra) balza subito all'occhio come, a differenza del cognome, sia poco leggibile il nome: questo significa che l'attore vuole tenere "nascosta" la parte più intima di sé.

trato anche in altri casi simili, come Raffaele Sollecito e Omar Favaro, il fidanzatino di Erika De Nardo. E questo, probabilmente, perché nella loro vita non hanno fatto il passaggio dall'età infantile a quella adulta. Infatti, tutti e tre hanno delle scritture molto infantili. Si tratta dunque di personalità che sono state un po' manipolate da figure femminili forti. Se prendiamo, per esempio, per Raffaele Amanda Knox, dalla sua scrittura si evince che lei ha una personalità narcisistica, che viene denotata da segni grafici che mettono in primo piano l'ego e il fatto che si tratta di una persona senza grandi spinte idealistiche.

Lei ha analizzato anche la scrittura di molti personaggi dello spettacolo. C'è qualcuno che l'ha colpita?

Mi ha colpita molto Christian De Sica perché quando firma il nome Christian è praticamente illeggibile, mentre il cognome De Sica si legge molto meglio. Questo vuol dire che se è vero che il cognome importante che porta può essere conosciuto da tutti, la sua parte più intima rimane nascosta agli occhi di chi lo circonda. Un'altra personalità che mi ha molto colpita è stata quella di Lorena Forteza, l'attrice che ha fatto "Il Ciclone" di Pieraccioni: ha sofferto di depressione, per cui nel suo modo di scrivere si vedono i segni di una grande sofferenza. In particolare, mi ha colpito che lei avesse praticamente cancellato la sua firma, come se in quel gesto volesse cancellare una parte di sé a cui evidentemente è legato il grande dolore che ha provato. Lorena ha poi una scrittura pendente verso destra, che denota la figura paterna come punto di riferimento, e molto

grafomania.indd 73 6-08-2010 16:31:39

rigida, che invece sottolinea la volontà di controllare le emozioni.

Ha analizzato anche la scrittura di Alessia Marcuzzi...

La scrittura di Alessia è molto curva, indicativa di una persona esuberante che ama socializzare, e accartocciata, il che significa che è anche una persona che sente a volte la necessità di chiudersi nel proprio guscio. E questo vale anche per la sfera sentimentale nel senso che ha bisogno di una persona al suo fianco forte, ma che non sia invadente. Inoltre, la sua scrittura ha un andamento ascendente (le lettere salgono cioè verso l'alto), un elemento che si ritrova anche nella firma, che sta quindi a indicare che è una persona che ha voglia di affermarsi, di scalare in fretta le vette ma, anche qui, sempre con la necessità ogni tanto di chiudersi nel guscio e difendere la sua privacy.

Di Barbara D'Urso, invece, che cosa ci racconta?

In Barbara sia la firma sia il testo sono uguali, il che significa che nella vita quotidiana è uguale a come si vede in tv, Nello scrivere quasi bucava il foglio, segno di grandissima energia. Barbara è istintiva e reagisce non appena viene toccata la sua sfera privata, nella quale non accetta intrusioni, e se deve prendere una decisione si lascia guidare dall'intuito.

Massimo Boldi?

La dimensione della scrittura è molto piccola, il che vuol dire che Massimo è timido e probabilmente ha trovato nel lavoro il modo per esorcizzare la sua timidezza. Infatti le iniziali sono grandi e denotano quindi la volontà di farsi vedere gioioso ed espansivo, per poi ritornare a caratteri molto piccoli, quindi alla sua timidezza di base. Molto interessante è che abbia fatto due firme, la prima chiusa come in un bozzolo, come volesse stare nel suo guscio, la seconda, invece, sempre con un bozzolo ma questa volta scritta sopra. Ciò denota la voglia di uscire da questo guscio.

E ora un'altra donna: Elisabetta Gregoraci.

Lei è buona e si fida molto delle persone anche se poi per questo le capita di prendersi qualche delusione. Ha un'ingenuità priva di malizia e non a caso le piace fantasticare e, in alcuni momenti, evadere dalla realtà. È una passionale, dotata di grande carica sessuale e ha bisogno di un uomo al suo fianco che le dia tranquillità e sicurezza.

> **Dalla scrittura della Gregoraci si capisce che ha bisogno di un uomo forte al suo fianco**

Infine, Fiorello e Piero Chiambretti.

Fiorello scrive alternando corsivo e stampatello e questo sta a significare che alterna momenti in cui è proiettato verso gli altri a momenti in cui non vuole esporre più di tanto la propria sfera personale. L'aver poi disegnato la Sicilia denota una grande creatività come il fiorellino che ha messo nella firma, segno di narcisismo. Inoltre, il fatto che abbia scritto molto vicino al margine sinistro e che come firma abbia usato solo il cognome denota un forte legame con la famiglia e una sorta di gratitudine nei confronti della figura paterna. Riguardo a Chiambretti, invece, possiamo dire che colpisce che abbia scritto tutto in stampatello, persino la firma. Questo è segno che è una persona che vuole proteggere il suo privato. E se è vero che si pone verso gli altri in modo energico ed espansivo (lo denota il calibro grande della scrittura) è anche vero che è cauto nell'aprirsi agli altri, diffidente anche se poi tende a lasciarsi andare. Piero è stato l'unico a firmare in stampatello e nel farlo ha messo soltanto il nome, mentre il cognome l'ha lasciato puntato. Questo è segno di egocentrismo e significa che vuole che lo si consideri come Piero e basta, non per quello che il suo cognome può evocare, legato com'è alla sua notorietà. Rappresenta inoltre, a differenza di Fiorello, un legame non proprio fortissimo con la famiglia.

QUALCHE ESEMPIO PRATICO

Ecco alcuni esempi che possono aiutare a individuare alcune caratteristiche della personalità di chi scrive, anche se – tiene a sottolineare la Livatino – "per tracciare il profilo di personalità bisogna analizzare molti elementi dello scritto. Non basta certo una singola lettera. Tuttavia, anche una sola lettera può dare qualche indicazione, che dovrà poi essere confermata dall'analisi di altri segni grafologici".

"M"

1. Simile a tre E. *Persona che si cautela e non si butta nelle novità.*

2. Appuntita. *Persona rigida e a volte aggressiva.*

3. Ad arco. *Persona dotata di talento artistico.*

"U"

1. Stretta. *Persona timida e piena di pregiudizi.*

2. Tonda. *Persona generosa e buona d'animo.*

3. Calcata. *Persona dubbiosa, che fa fatica a esprimersi.*

"L"

1. Con asola gonfia superiore. *Persona dotata di molta fantasia.*

2. Con asola piccola. *Persona timida e sospettosa*

3. Ripassata. *Persona insicura e dubbio*

"T"

1. Con trattino corto. *Persona insicura, che ha paura di esprimersi*

2. Con trattino allungato. *Persona dal carattere polemico, che spesso arriva anche ad alzare la voce per esprimere le proprie opinioni.*

3. Con trattino sopraelevato. *Indica senso di superiorità. Spesso, però, dietro questa presunta superiorità si nascondono ansie e insicurezze.*

"A"

1. Arrotondata. *Persona estremamente disponibile ad ascoltare gli altri, spontanea ed espansiva.*

2. Con prolungamento verso l'alto. *Persona fantasiosa, ricca di immaginazione*

3. Con occhiello non completato. *Persona che ricerca tenerezza e attenzioni affettive.*

grafomania.indd 74 6-08-2010 16:31:52